ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Determina dirigenziale a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinrete.it ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) - del "Servizio di riprese video e streaming per il convegno "Al servizio degli utenti: archivi e sala studio" presso l'Archivio di Stato di Roma il 12 novembre 2024".

Importo affidamento: € 500,00 + IVA, da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.143 – Altri servizi diversi n.a.c

CIG: B433DB769A

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTA il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it

P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura", in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante "Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36", ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico;

CONSIDERATO che per la procedura in oggetto è stato individuato il codice CPV (Common Procurement Vocabulary) n. 92111000-2, servizi di produzione di film e video, e che non risultano precedenti affidamenti diretti all'operatore economico individuato nella presente procedura relativi al medesimo CPV;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it **VISTA** la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante "Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" (Linee Guida n. 15);

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.143 – Altri servizi diversi n.a.c;



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it VISTA la RDO n. 4800653 dell'8 novembre 2024 con la società InContatto s.r.l. (P.I. n. 12443641001), effettuata nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla suddetta società risulta congrua in relazione alle prestazioni richieste;

ACQUISITI agli atti i documenti relativi al controllo sul possesso dei requisiti e sulle cause di esclusione, ai sensi degli artt. 52 e 94, D.lgs. 36/2023 e della normativa vigente in tema di DURC;

DETERMINA

- di autorizzare la spesa di € 500,00 (euro cinquecento/00) + IVA e di imputare la somma al capitolo di bilancio 1.1.4.143 Altri servizi diversi n.a.c.;
- che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto previa attestazione della regolare esecuzione e corrispondenza alle pattuizioni contrattuali dei servizi forniti e a trasmissione di regolare fattura in formato elettronico;
- di procedere alla stipula del contratto per la società InContatto s.r.l. per l'importo sopra definito tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente"

Roma, 11 novembre 2024

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it